



Pianista, claviolinista, compositore e costruttore di strumenti musicali polacco, Sławomir Zubrzycki nel 2009 scopre lo strumento a tastiera/arco disegnato da Leonardo da Vinci e tra il 2009 e il 2012 crea la propria versione del modello, dando vita a uno strumento dal suono unico. Le notizie della costruzione della viola organista hanno avuto una vastissima copertura da parte dei mass media più importanti del mondo, quali BBC, The Telegraph, France 24, Deutsche Radio Kultur, Corriere della Sera, MSN, Oman Daily Observer, Hindustan Times, Taipei Times, e le prime esibizioni dello strumento (il 18 ottobre 2013 a Cracovia, in occasione dell'International Royal Cracow Piano Festival, e il 21 ottobre al Conrad Festival) sono state uno straordinario successo artistico. Il video del primo concerto è stato visualizzato su YouTube da oltre 3 milioni di persone. Nel 2015 Zubrzycki ha pubblicato due album di viola organista. Quello da solista, *Viola organista* -

*The da Vinci sound*, non è solo la prima registrazione in assoluto di un'esibizione con lo "strumento di da Vinci", ma è anche il primo progetto musicale polacco, finanziato da melomani di tutto il mondo tramite Kickstarter, una piattaforma per la raccolta di fondi globale. Per la seconda produzione, Zubrzycki è stato invitato dalla cantante islandese Bjork, che ha inciso una versione acustica del suo ultimo album, *Vulnicura*, per voce, viola, organo e quartetto d'archi. L'album è disponibile in due versioni: CD e vinile. Sławomir Zubrzycki si è diplomato nel 1988 all'Accademia di Musica di Cracovia. Dopo aver ricevuto una borsa di studio dal Fulbright Program, ha proseguito i propri studi in pianoforte nel 1990-91 presso il Boston Conservatory of Music. Si è poi perfezionato partecipando a master class tenute da: Victor Merzhanov, Michael Lewin, Jerome Lowenthal, Włodzimierz Obidowicz, Johann Sonnleitner (clavicembalo).

Nel 1987 ha vinto un premio al Polish Piano Art Festival di Stupsk. Tiene concerti come solista e con ensemble di musica da camera, come Olga Szwajgier's Quartet (in qualità di uno dei componenti), Gwendolyn Bradley, Jadwiga Gadulanka, Andrzej Hiolski, in Polonia, Germania, Gran Bretagna, Spagna, Ucraina e Stati Uniti. Ha fatto numerose registrazioni per Polskie Nagrania (un'etichetta discografica polacca), la radio e la televisione polacche. In qualità di presentatore, compositore e direttore musicale ha collaborato con la televisione polacca per la produzione di programmi educativi. Si è specializzato in musica contemporanea, spaziando dalla dodecafonia al teatro strumentale, passando per l'improvvisazione e la performance artistica. È titolare di un corso di pianoforte presso la Frederic Chopin State Secondary Music School di Cracovia.

## Musica antica in casa Cozzi

venerdì 1  
febbraio 2019  
ore 21

chiesa  
di San Teonisto  
Treviso

...**principia dai sentimenti**  
Sławomir Zubrzycki

**De Musica**  
Dalla scienza musicale  
alla musica delle Sfere

Stagione concertistica  
sesta edizione

Direzione artistica  
del maestro  
Stefano Trevisi

iniziativa promossa da  
**Fondazione Benetton  
Studi Ricerche,  
almamusica433**

organizzata da  
Culturae srl

con il patrocinio  
della Città di Treviso

Il concerto propone un viaggio nel suono pensato da Leonardo da Vinci (1452–1519), accompagnati dal musicista polacco **Stawomir Zubrzycki** che ha costruito uno strumento musicale progettato dal maestro del Rinascimento nel Codice Atlantico: la viola organista, con l'aspetto di un pianoforte e il suono di una viola.

È nel 2009 che Zubrzycki, pianista, claviolinista, compositore e costruttore di strumenti musicali, scopre una vera rarità: lo strumento a tastiera/arco disegnato da Leonardo, che era praticamente sconosciuto e dimenticato. Tra il 2009 e il 2012 Zubrzycki crea la propria versione del modello di da Vinci, attingendo anche da altri strumenti risalenti al periodo compreso tra il 1575 e il 1625. Con tutta probabilità Leonardo inventò questo strumento osservando lo sviluppo della musica strumentale. Interessandosi anche di musica, voleva presumibilmente creare uno strumento universale o magari perfetto, in grado di unire le qualità sonore della viola (da gamba o da braccio) con la capacità della tastiera di produrre una tessitura polifonica. Tale creazione avrebbe prodotto un suono continuo come l'organo, ma con la possibilità di modulare sonorità e dinamiche e di creare l'effetto vibrato come gli strumenti a corde. Un simile strumento, con una scala estesa, avrebbe potuto sostituire l'intera sezione a corda, ma Leonardo non lo costruì mai.

### La viola organista

L'idea di Leonardo si basava su una forma primordiale di ghironda, strumento popolare tra il XII e il XIII secolo. Ma l'aspetto fondamentale nella progettazione della viola organista, che la distingue dalla ghironda, è il meccanismo a corda concepito da Leonardo. La viola organista funziona tirando le corde con l'ausilio di un meccanismo a tastiera e a corda verso una serie di archi a forma di ruota o un arco simile a una cinghia senza fine composta da crine di cavallo su cui è stata applicata della pece. Gli archi vengono azionati da un dispositivo collegato al pedale, che li mette in moto facendo vibrare le corde e producendo quindi il suono. Il meccanismo della tastiera è in grado di controllare dinamiche,

articolazione e vibrazione, mentre la velocità di movimento degli archi aumenta ulteriormente le dinamiche modificando il colore del suono. «Il primo strumento di questo tipo fu costruito nel 1575 a Norimberga da Hans Heiden» racconta Zubrzycki. «Presentava un arco simile a una cinghia senza fine e venne chiamato Geigenwerk. Heiden poté studiare l'idea di Leonardo? Probabilmente sì. Sappiamo che lo strumento di Heiden arrivò nelle mani del compositore italiano Orlando di Lasso che era maestro di cappella presso la corte del Principe di Monaco, dove un altro italiano, anche lui toscano come Leonardo, il compositore e teorico di musica Vincenzo Galilei (padre di Galileo), ebbe l'opportunità di suonarlo. Successivamente, Heiden costruì una versione perfezionata dello strumento, dotata di archi a forma di ruota e di un meccanismo a corde molto simile, e ugualmente ingegnoso, a quello mostrato nei disegni di Leonardo. La descrizione dello strumento di Heiden, che ne delineava anche le caratteristiche del suono e le proprietà musicali, venne pubblicata nel 1618 all'interno dell'opera di Michael Praetorius, *Syntagma Musicum*. Questo non fu comunque l'unico strumento a essere stato costruito. L'idea descritta da Praetorius fu d'ispirazione per altri costruttori ed è interessante notare come essi considerarono i propri modelli delle invenzioni originali, dando loro diversi nomi: Geigenwerk, Clavier-gamba, Lyrichord, Bogenklavier, piano-viol, clavioline e molti altri. La stessa idea veniva ripresa di volta in volta in varie località europee, ma in ogni occasione si trattava di un ritorno di breve durata. Perché la maggior parte di questi strumenti è stata dimenticata? Perché un'idea realizzabile, nonostante i vari tentativi, non è mai stata accettata dai circoli musicali? Molto probabilmente queste domande resteranno per sempre senza risposta».

**Sabato 2 febbraio** alle ore 11 il musicista incontrerà gli studenti per una conferenza aperta anche al pubblico in cui racconterà le vicende della scoperta e della successiva costruzione della viola organista.

**Henricus Isaac** (1450/55–1517)

*La Martinella*

**Josquin des Prez** (ca. 1450–1521)

*La plus des plus*

**Jacob Obrecht** (1456/7–1505)

*Fors seulement*

**Adrian Willaert** (ca. 1490–1562)

*Dessus la marche d'Arras*

**Pierre Attaingnat** (ca. 1494–1552)

da *Basses dances*, 1529:

*La Magdalena*

*La brosse*

*La Roque*

*Sansserre*

**Luzzasco Luzzaschi** (1545–1607)

*Toccata del quattro tono*

**Paolo Quagliati** (ca. 1555–1628)

*Toccata dell'ottavo tono*

**Giovanni Gabrieli** (1557–1612)

*Toccata del secondo tono*

**Antonio Valente** (ca. 1520–1581)

*Lo Ballo dell'Intorcia*

**Mikołaj z Krakowa** (Nicolaus Cracoviensis) (ca. 1540)

*Alec nade mną Wenus*

**Jan z Lublina** (Ioannis de Lyublyn) (1537–1548)

*Taniec Hajducki*

*Jeszcze Marcinie*

*Taniec*

**Jakub Polak** (Jacques le Polonais) (ca. 1545–1605)

*Courante*

*Gagliarda*

*Fantasia XVIII*

**Wojciech Długoraj** (c. 1550–1619)

*Vilanella*

**Marin Marais** (1656–1728)

da *Deuxième Livre de Pièces de viole*:

*Les Voix humaines*

da *Quatrième Livre de Pièces de viole*:

*La Réveuse*

*Le Badinage*

da *Pièces de Viole du Seconde Livre, 1701*:

*Les Folies d'Espagne*